



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2025-26

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

Art. 1 – Finalità, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno, garantendo contestualmente i diritti di lavoratrici e lavoratori, nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Collegno MARCONI" di Collegno (TO) e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato in servizio presso questo Istituto Scolastico. Può essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari. Può essere disdetto, con comunicazione scritta, almeno un mese prima di ogni singola scadenza: in tal caso le presenti disposizioni rimangono in vigore fino a quando non siano state sostituite dal contratto successivo. La parte economica relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.
5. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. E, in ogni caso, si procederà alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto a seguito di nuovo CCNL.
6. Il Dirigente Scolastico provvede alla pubblicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto nel sito della scuola, sezione albo sindacale e sezione Amministrazione Trasparente, nonché all'invio agli organi competenti
7. Gli articoli che seguono regolamentano le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto di cui all'art. 30 del C.C.N.L. Scuola 2019-2021, comma 2 lettera c) e comma 4 lettera c), nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

8. Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico, come previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), attraverso un'organizzazione del lavoro del personale fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno, garantendo contestualmente i diritti di lavoratrici e lavoratori, nel pieno rispetto della distinzione dei ruoli.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole da interpretare: in particolare l'istanza deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi e applicativi di rilevanza generale.

1. Le parti s'incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
2. L'eventuale accordo sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. L'ulteriore accordo è reso noto con pubblicazione sul sito web sezioni “albo sindacale” e “amministrazione trasparente”.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e, comunque, prima dell'inizio delle lezioni del successivo.

CAPO II - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Come evidenziato nell'articolo 4 del CCNL 2019-2021, il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, oltre alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
 - si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati a vantaggio della collettività;
 - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - si sostengono la crescita professionale, la valorizzazione e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;

Pagina 2 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

- si attua la garanzia di sicure condizioni di lavoro.
- 3. Le relazioni sindacali sono improntate ai principi civilistici della correttezza e della buona fede delle parti negoziali.
- 4. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a) partecipazione;
 - b) contrattazione integrativa, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 8 Ccnl.

La partecipazione è finalizzata a instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale dell'Amministrazione, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in: a) informazione; b) confronto; c) organismi paritetici di partecipazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, con indicazione delle materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa (art. 30 comma 4 lettera c);
 - b. Confronto (art. 30 comma 9 lettera b));
 - c. Informazione (art. 30 comma 10 lettera b)).



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Art.7 Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata a incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia e il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.
2. Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui al CCNL 2019-2021, articolo 30 comma 4, nonché eventuali altre materie sulle quali le parti concorderanno, sempre nel rispetto della normativa.
3. Non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali.
4. La contrattazione non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiore ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 36 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
5. Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:
 - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21;
 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D. Lgs.165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) ed i tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Pagina 4 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore)
6. È inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020, validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.
8. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
9. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
10. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 8 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - a. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - c. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione

Art.9 - Materie oggetto di confronto

1. Il confronto è regolato dall'art. 30 comma 9 lettera b del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021:



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

CAPO III DIRITTI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 10 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - a. nella bacheca digitale della scuola;
 - b. nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca digitale sindacale.

Art. 11 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di almeno 48 ore.



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 12 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet presenti nei vari plessi oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzi presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 13 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 14 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di 3 ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale comprensive dei tempi di spostamento.

Art. 15 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno cinque giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
3. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
4. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

5. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 2 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 16 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
 - b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di almeno n. 1 collaboratore scolastico in sede e di n. 1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi. Per quanto riguarda gli assistenti amministrativi si prevede la permanenza in servizio di almeno n. 1 assistente amministrativo solo nel caso in cui dovranno essere garantiti servizi minimi in caso di sciopero.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

**CAPO IV-Personale Docente
La comunità educante**

Art. 17 - La comunità educante e democratica

1. L'Istituzione Scolastica fa propria la definizione di 'scuola' come evidenziata nell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ripreso dall'art. 32 del CCNL Scuola 2019-2021: una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

2. Appartengono alla comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il restante personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell’ambito degli organi collegiali previsti dal d.lgs. n. 297 del 1994.
3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell’azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell’offerta formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d’Istituto ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all’erogazione dell’offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l’utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l’istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell’ambito dell’impegno orario.

Art. 18 - Orari di lavoro

1. L’attività d’insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell’infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nella scuola secondaria di 1° grado, distribuite in cinque giornate settimanali, il giorno libero per tutti è il sabato. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti di scuola primaria vanno aggiunte 2 ore settimanali da dedicare alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l’orario delle lezioni.
2. Il Dirigente Scolastico predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e conseguenti impegni del personale docente, comprensivo di un calendario delle riunioni previste, in forma scritta. Il piano, comprendente gli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio docenti ed eventualmente modificato, se necessario, durante l’a.s. con la stessa modalità.
3. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall’art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Analogamente può autorizzare insegnanti dell’Istituto a collaborare presso altre istituzioni scolastiche.

CAPO V DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.19 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell’art.63, comma 1, CCNL 2019/21 “All’inizio dell’anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inherente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l’assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all’elaborazione del PEI ai sensi dell’articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017”.



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

2. Per particolari attività il dirigente-sentito il DSGA-può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 20 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell’istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato non accederà all’interno del plesso al pari degli altri lavoratori di quel plesso. Il personale ATA resta comunque a disposizione qualora si renda necessario effettuare servizio presso altra sede non sede di seggio.

Art. 21 - Riduzione dell’orario di lavoro a 35 ore settimanali e sostituzione dei colleghi assenti

1. Tutti i plessi dell’Istituto Comprensivo Collegno MARCONI sono strutturati con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per tutti e cinque i giorni della settimana. Pertanto, per il personale coinvolto su più turni o in sistemi d’orario comportanti significative oscillazioni dell’orario, si ravvisano le condizioni oggettive per la riduzione dell’orario di lavoro a 35 ore settimanali.
2. Nel caso di assenza di unità di Collaboratore Scolastico per la quale non vi sia la sostituzione con supplente, il personale in servizio potrà essere autorizzato a effettuare ore di straordinario oppure gli verrà riconosciuta una intensificazione.
3. Durante la sospensione delle attività didattiche per il periodo estivo tutto il personale, non essendo coinvolto su più turni, svolgerà servizio esclusivamente antimeridiano per complessive 36 ore settimanali.

Art. 22– Chiusure prefestive, estive

1. Le chiusure prefestive sono disposte dal Dirigente Scolastico, su delibera del Consiglio di Istituto.
2. Per l’a.s. 2025/2026 tali chiusure riguardano le giornate: 24 e 31 dicembre 2025, 02 e 05 gennaio 2026, 01 giugno 2026 e 14 agosto 2026.
3. Per le giornate di cui al precedente punto 2 è previsto il recupero delle ore lavorative non prestate nella misura di 7 ore 12 minuti per ogni giorno secondo le seguenti modalità a scelta del lavoratore:
 - a. giorni di ferie o festività sopprese;
 - b. permessi retribuiti;
 - c. ore di lavoro straordinario non retribuite
 - d. piano di rientro concordato con il DSGA

Art. 23 – Ferie e attività sopprese – tempistiche

1. Al fine di garantire il servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività sopprese si procederà con i seguenti criteri:
 - a. le richieste di ferie e di festività sopprese sono autorizzate dal dirigente scolastico, acquisito il parere del Direttore SGA, o direttamente da quest’ultimo su delega del dirigente;
 - b. le richieste devono essere presentate entro il 30 aprile (al personale che non presenterà domanda entro tale data il periodo di ferie sarà assegnato d’ufficio).



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

2. Il piano delle ferie e delle festività sopprese sarà predisposto in considerazione dei seguenti elementi:
- Durante la sospensione delle attività didattiche (vacanze di Natale, Carnevale, Pasqua, periodo estivo, ecc..), il funzionamento della scuola sarà garantito dalla presenza minima di:

2 assistenti amministrativi
2 collaboratori scolastici per il plesso DON MINZONI
nessun collaboratore scolastico per tutti gli altri plessi

- nel caso in cui le richieste del personale della stessa qualifica non dovessero soddisfare i criteri di cui sopra il Direttore SGA informerà il personale interessato di tale situazione e inviterà tutto il personale interessato a modificare in modo volontario la richiesta; se la situazione continuerà a non soddisfare i criteri sarà adottato il criterio della rotazione annuale, con la considerazione di eventuali vincoli oggettivi documentati (es. chiusura aziendale del coniuge o equiparato) al fine di concedere almeno 15 giorni di ferie coincidenti con quelle del coniuge o convivente; in mancanza di accordo si procederà al sorteggio;
 - solo per i supplenti fino al termine delle attività didattiche è concessa la fruizione di giorni di ferie anche durante l'attività didattica al fine di garantire la loro presenza durante lo svolgimento degli esami e, per i collaboratori scolastici, garantire la pulizia approfondita del reparto assegnato;
 - Il piano delle ferie dovrà essere pubblicato entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande;
3. Le richieste per ogni tipo di assenza, con esclusione di quelle per malattia, dovranno essere presentate con almeno 3 giorni di preavviso.



TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

c1) Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 24 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 25-Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:
 - a. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
 - b. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - c. designare il personale incaricato di attuare le misure;
 - d. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
 - e. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

leone hake
Domenico Chiodi
Dolce Di Lello
Pietro Cesarini



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Art. 26 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come di seguito specificato:

INCARICO	PLESSO	NOMINATIVO
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOAA8CG053 Via Risorgimento presso sede Alda Merini	Di Giovine Silvia
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOAA8CG031 - Plesso Salvo d'Acquisto (Via Lombroso)	Fasan Marisa e Toto Dora
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOAA8CG02X - Plesso Capuozzo (Via Salbertrand)	Azzaro Patrizia e Meli Marina
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOAA8CG01V - Plesso Bertotti (Via Einaudi)	Maurici Giuseppina Rizzello Matilde
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOEE8CG014 - Plesso Geninatti(Via Bendini)	Pappalardo Claudia e Dimatteo Anna
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOEE8CG036 - Plesso Moglia (Via Battisti)	Calfus Anna Maria e Lauciello Maria
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOEE8CG047 - Plesso Cervi (Via Cesana)	Pappalardo Claudia e Salvati Laura
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOEE8CG025 - Plesso Leumann (Corso Francia)	Gaido Giacinta e Ferro Mariangela
A.S.P.P./Preposti - e/o Dirigenti (per la sicurezza del plesso)	TOMM8CG013 - Scuola Secondaria I Grado “Don Minzoni” (Via Donizetti)	Durbano Maria Desi e De Francesco Esther

DSGA	Dirigente per la sicurezza
Addetti al Servizio Prevenzione -	vedi organigramma



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Incendi-Addetti al Servizio Primo Soccorso	https://marconibucket.s3.eu-south-1.amazonaws.com/coniglio/20250110225227/organigramma-sicurezza-I.C.-MARCONI_-_signed.pdf
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno	Collaboratori Scolastici di turno
Addetti assistenza disabili	Insegnanti di classe e di sostegno/educatori

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (perciò può avvalersi della collaborazione della RSU).
4. I compensi, se previsti, possono essere di tipo forfettario per gli addetti alla protezione.

Art. 27 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - a. il DVR e il piano dell'emergenza;
 - b. l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - c. i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
2. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
3. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 28 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.
2. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Art.29– Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.
6. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - a. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - b. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - c. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - d. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
8. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
9. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II

c5)I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 30 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero” del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

c6) I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art. 31- Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - a. personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - b. personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - c. genitori di figli di età inferiore ad anni 3 (tre)
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 31 agosto dell'anno scolastico precedente.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (ovvero indicare i criteri da seguire).

Art. 32 - Fasce di oscillazione

1. In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare:
 - a. il personale amministrativo potrà entrare a partire dalle ore 7,30 e fino alle 8,30 con conseguente uscita a partire dalle 14,42 e fino alle 15,42; in ogni caso sarà garantita la presenza di almeno numero 1 assistente amministrativo alle 7:30 per le assenze.
 - b. L'orario di servizio dei collaboratori scolastici sarà organizzato in modo da garantire il servizio e, contemporaneamente, garantire agli stessi la possibilità di rientrare presso il proprio domicilio in orario consono. Per tale ragione si concorda di differire gli orari di ingresso alle ore 7,30 o 11,00 (c.d. “scivolato”) con uscita rispettivamente alle ore 14,30 o alle 18,00. Altre possibilità verranno valutate di volta in volta a seconda delle esigenze di servizio. Eventuali cambiamenti di orari saranno comunicati al personale con almeno 5 giorni di preavviso.



CAPO IV

c8) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art. 33 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE:
 - a) via telefono (solo A.S.P.P. - e/o Dirigenti per la sicurezza del plesso, e RLS)
 - b) via mail.
3. Si concorda che, per i motivi di cui al precedente comma 2, ESCLUSIVAMENTE il Dirigente Scolastico per i docenti e il DSGA per il personale ATA possono utilizzare gli strumenti di cui al precedente comma 2.
4. Le modalità di trasmissione delle comunicazioni ordinarie rivolte al personale docente ed ATA, diverse da quelle cartacee emanate a scuola o pubblicate sulla bacheca del registro elettronico, potranno avvenire unicamente attraverso:
 - a. Email (solo ed esclusivamente attraverso e-mail dall'account istituzionale dell'istituzione scolastica)
5. Il personale comunque non è tenuto alla lettura delle comunicazioni ordinarie:
 - a) Dopo le ore 17.00 delle giornate lavorative;
 - b) Prima delle ore 08.00 delle giornate lavorative;
 - c) Dopo le ore 15.00 del venerdì e delle giornate prefestive;
 - d) Nelle giornate festive;
6. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile. Le figure addette alla sicurezza dell'Istituto, RSPP, docenti collaboratori del Dirigente, dsga in quanto Dirigente per la sicurezza ed eventualmente suo sostituto, referente del sito, garantiscono la reperibilità in caso di emergenze legate alla sicurezza.
7. Resta inteso che le convocazioni degli organi collegiali dovranno rispettare il calendario del piano annuale delle attività e, in ogni caso, le relative convocazioni dovranno essere disposte con congruo preavviso – non inferiore ai 5 giorni.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

CAPO V

c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 34 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - a. esecuzione dei progetti comunitari;
 - b. adempimenti relativi agli obblighi di legge;
 - c. assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - d. supporto al piano PNSD;
 - e. supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - f. altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzarle le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

CAPO VI

c2) Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del CCNL 2019/21

Art. 35- Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M.
 - d. risorse per la pratica sportiva;



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

- e. risorse per le aree a rischio;
- f. stanziamenti finalizzati alla valorizzazione del personale (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
- g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. altre risorse provenienti dall’Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni, progetti od altro.
- j. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.

In base alla normativa (art. 1, comma 249 della l. 160 del 27 dicembre 2019 - legge di bilancio 2020) è previsto che le risorse destinate alla valorizzazione del merito siano utilizzate “dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione”.

Nell’ambito dei progetti PNRR, saranno liquidati, previo accredito dei fondi da parte del Mim alla Scuola, le attività di natura tecnica svolte dal Team, in particolare:

- a. le attività degli insegnanti da progetto vengono pagate in base alle misure orarie stabilite da PNRR, come da incarichi redatti dalla Scuola, a seguito avviso di selezione pubblicato sul sito;
- b. le attività del team - personale docente e ata - sono remunerate secondo gli importi orari previsti dal CCNL.

Art. 36 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l’anno scolastico 2025/2026 comunicate dal MIM nota n. 9110 del 30/09/2025 sono state calcolate in base alle indicazioni contenute nella Tabella n.1
2. Con la medesima nota del MIM MIM nota n. 9110 del 30/09/2025 è stata comunicata la quota per i periodi settembre-dicembre 2025 e gennaio-agosto 202, come evidenziato nella tabella n. 1.

Art.37 - Funzioni strumentali

1. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell’Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la ripartizione della Tabella n. 2.

Art. 38 - Incarichi specifici personale ATA

1. I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):
 - a. dalle attività e mansioni esplicitamente previste dall’area di appartenenza;
 - b. da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell’ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l’assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
 - c. Per i lavoratori appartenenti all’Area dei collaboratori, gli incarichi specifici di cui all’art.54, comma 4, saranno correlati all’assolvimento dei compiti legati all’assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell’infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

per il FMOF. (*in contrattazione di istituto è possibile prevedere che per il personale titolare di posizione economica l'indennità correlata all'incarico sia assorbita in tutto o in parte fino alla concorrenza del valore della posizione economica in godimento*)

2. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la tabella n. 3.

CAPO VII-UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art.39 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

C3) criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D. Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali della scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

1. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale):
 - a. la parte variabile, da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA;
 - b. l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA;
 - c. compensi da destinare alla retribuzione per attività straordinarie (manutenzione, trasloco...)
2. Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA.
3. La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica viene così ripartita:
 - a. 80 % al personale docente
 - b. 20 % al personale ATA.
4. Nella tabella n. 4 viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.
5. L'importo spettante al personale docente viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal collegio dei docenti secondo quanto riportato nella tabella n.5.
6. Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla tabella n. 6.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Art.40 - Compensi per le attività complementari di educazione motoria

1. Il compenso per le attività complementari di educazione motoria è corrisposto in base alla misura oraria effettiva delle attività svolte, secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti stabiliti e comunicati dal Ministero dell’Istruzione e del Merito. La misura massima entro la quale è consentito retribuire il personale docente di Educazione motoria che svolge tali attività è quella indicata dal Ministero.
2. La retribuzione dei docenti avverrà per le ore effettivamente prestate secondo quanto previsto dalla Tabella n. 7.
3. Eventuali altre attività sportive con finalità differenti da quelle cui sono destinati gli appositi fondi previsti di cui al comma precedente possono essere retribuite a carico del FIS su presentazione di specifica progettualità

Art. 41 - Sostituzione di colleghi assenti

1. Fermo restando quanto previsto dall’art.43 del CCNL 2019/21, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all’individuazione del supplente, procede alla sostituzione del personale assente secondo i seguenti criteri in ordine prioritario:
 - a. docenti liberi per assenza della classe;
 - b. personale che ha debiti orari (per fruizione di permessi brevi, flessibilità oraria, ecc.);
 - c. eventuale personale con ore di disponibilità derivanti dal completamento orario nel rispetto dei seguenti punti in ordine di priorità:
 - i. docenti della classe che hanno dato disponibilità;
 - ii. docenti a disposizione nel plesso;
 - d. docenti con ore di potenziamento destinate alle sostituzioni;
 - e. utilizzo della compresenza, prioritariamente all’interno della classe (scuola infanzia e primaria);
 - f. docente di sostegno in assenza dell’alunno con disabilità (prioritariamente nella propria classe, secondariamente in altre classi) o con alunno presente, compatibilmente con la tipologia di disabilità, in casi eccezionali non altrimenti risolvibili (indicazione da utilizzare ove non ci siano altre soluzioni percorribili, come evidenziato nella Nota ministeriale n. 9839 del 08.11.2010 che richiama l’attenzione sull’opportunità di “non ricorrere alla sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio su posti di sostegno, salvo casi eccezionali non altrimenti risolvibili.”);
 - g. docenti che si rendono disponibili a supplenze a pagamento di ore eccedenti, privilegiando i docenti della stessa materia;
 - h. accorpamento classi in locali sufficientemente capienti (palestra, ecc.);
2. Le sostituzioni dei colleghi assenti avverranno nel plesso di appartenenza;
3. Le ore non utilizzate nelle sostituzioni, si destineranno al supporto nel plesso di alunni in situazioni di difficoltà o in progetti finalizzati alla propria classe;



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Art. 42- Progetti comunitari e nazionali

1. L'attuazione dei progetti, approvati dagli OOCC e inseriti nel PTOF, coinvolge nelle attività, nell'orario di servizio, tutto il personale necessario. Eventuali maggiori responsabilità e carichi di lavoro potranno essere riconosciute attraverso l'utilizzo del FMOF. Le eventuali prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo sono richieste al personale disponibile che ha partecipato alle selezioni previste per il personale esperto secondo la procedura che segue l'ordine di priorità: personale interno, personale scolastico in servizio in altre scuole, personale di altre pubbliche amministrazioni, esperti esterni. I criteri di selezioni saranno indicati negli avvisi.
Se necessario in relazione alle attività saranno stipulati contratti di prestazione di servizi con operatori economici secondo le modalità previste dal Codice degli Appalti Pubblici

Art. 43 - Formazione del personale

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti in coerenza con il PTOF e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA.
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 40+40 ore previste dal piano delle attività; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute come previsto dal presente contratto nella parte economica a carico del fondo in modo forfettario
4. Nella formazione può essere considerata la formazione triennale incentivata nota 116995 del 29 luglio 2024 del MIM. La partecipazione alle attività formative può essere retribuita con compensi forfettari, a carico del FMOF. In alternativa ai docenti è riconosciuta la fruizione dei cinque giorni per la partecipazione con esonero dal servizio a iniziative di formazione (di cui all'art. 36 del CCNL 2019-2021).
5. Per il personale ATA, la formazione potrà essere retribuita, a scelta del dipendente, a condizione che ci siano fondi disponibili, oppure potranno essere recuperate le ore effettive di corso in giorni da concordare con il DSGA, entro il 31 agosto.

ART. 44- Compensi valorizzazione personale

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del ivi personale, compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO MARCONI”

Si stabilisce che Il fondo per la valorizzazione della professionalità del personale docente, dal momento che ai sensi della normativa vigente rientra nella disponibilità non vincolata del FMOF venga fatto confluire in toto nel FMOF.

Art. 45- Compensi DMn.63 del 5 aprile 2023

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

Non sono state stanziate risorse per retribuire docenti tutor e orientatori (solo per istituti superiori)

Art. 46- Accesso ed assegnazione degli incarichi

1. Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l’interesse all’attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.
2. L’accesso alle attività da effettuare nell’istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.
3. Nell’affidamento dell’incarico sono indicati:
 - a. La delibera del Collegio dei docenti;
 - b. L’indicazione dei compiti;
 - c. Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
4. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall’amministrazione.
5. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici (ATA) o funzione strumentale, l’emolumento accessorio è corrisposto in misura proporzionale alle presenze, a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte, in caso contrario l’importo viene assegnato al personale che ha svolto l’incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l’assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del Dirigente Scolastico o del DSGA, è comunque possibile erogare l’intero emolumento.
6. Le assenze di qualsiasi natura che incidono considerevolmente sul servizio saranno cumulate nell’arco dell’anno e valutate sulla base dei mesi lavorati e in percentuale detratte dal compenso spettante nel fondo d’istituto.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Art. 47- Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 48 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.
2. La liquidazione dei compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento del lavoro comunque svolto, la corresponsione di un importo commisurato agli obiettivi raggiunti. Nel caso di attività continuative all'interno dell'anno scolastico, il compenso sarà corrisposto in maniera proporzionale alle presenze.
4. Si precisa che gli importi contrattati saranno erogati direttamente dal Mef, previa comunicazione da parte della Scuola, del corrispondente lordo dipendente, a seguito attuazione del cedolino unico.

Art. 49- Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 50-Clausole di rinvio-Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.
2. Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione
3. Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

Tabella n. 1 – analisi delle risorse finanziarie disponibili

Tabella n. 2 – funzioni strumentali

Tabella n. 3 – incarichi specifici personale ATA

Tabella n. 4 – calcolo ripartizione del fondo di istituto

Tabella n. 5 – compensi personale docente

Tabella n. 6 – compensi personale ATA

Tabella n. 7 – compensi per le attività sportive

Tabella n. 8 – compensi per le aree a rischio

Tabella n.9 - ore eccedenti



CAPO II
Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL2019/21

Art. 51 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Collegno, 30 gennaio 2026

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Anna Di Natale
Anne Di Natale

RSU

Teresa Landa

(Landa Teresa - Cisl Scuola)

Ida De Vito

(De Vito Ida - AniefScuola)

Rossella Perrone

(Perrone Rossella - Cisl Scuola)

Manuela Di Giuseppe

(Manuela Di Giuseppe - Rua Uil)

Chiara Teresa

(Chiara Teresa - Flc-Cgil)



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

TABELLA 1. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Docenti O.D.	156	(di cui 115 AA+EE e 44 MM)
ATA O.D.	38	37 + DSGA)
Total	194	

Assegnazioni risorse MOF:

Nota MIM: n.11725 del 01/10/2025, n.28847 del 18/11/25, n.45949 del 06/12/26,
n.51892 del 06/12/2025 e n.65853 del 16/12/2025

Voce di finanziamento	Importo (lordo dipendente)		
	2025/26	2024/25	Differenza
a) Funzioni strumentali	5.821,87 €	5.891,22 €	-69,35 €
b) Incremento Funzioni strumentali -Nota 45949 del 06/12/26	299,35 €	0,00 €	299,35 €
c) Incarichi specifici	4.912,89 €	5.177,86 €	-264,97 €
d) Incremento incarichi specifici -Nota 28847 del 18/11/25	330,77 €	0,00 €	330,77 €
e) Incremento incarichi specifici -Nota 45949 del 06/12/25	257,97 €	0,00 €	257,97 €
f) Incremento incarichi specifici -Nota 45949 del 06/12/26	804,50 €	0,00 €	804,50 €
g) Fondo di istituto	71.276,89 €	72.694,52 €	-1.417,63 €
h) Nota n.65853 del 16/12/2025- Incremento FIS	472,33€	0,00 €	0,00 €
i) Pratica sportiva	1.479,31 €	1.473,94 €	5,37 €
l) Aree a rischio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
m) Valorizzazione personale	18.830,26 €	19.427,95 €	-597,69 €
n) Ore eccedenti	4.427,22 €	4.546,86 €	-119,64 €
o) Incremento ore eccedenti -Nota 45949 del 06/12/25	1.083,22 €	0,00 €	1.083,22 €
p) Incremento una tantum-parte variabile DSGA- Nota 45949 del 06/12/26	614,65€		
m) Residui anni precedenti	17.584,63 €	20.013,45 €	-2.428,82 €
		129.225,80 €	-2.416,27 €

Pagina 26 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

TABELLA N.2 – FUNZIONI STRUMENTALI

Disponibilità iniziale a.s.25/26	5.821,87 €
Incremento Nota MIM n.45949 del 06/12/26	299,35 €
Disponibilità a.s.25/26	6.121,22 €

Funzione strumentale	n.	Importo (lordo dipendente)
Area 1 - PTOF	1	1.224,24 €
Area 2 - docenti	2	(612,12 x2)= 1.224,24 €
Area 3- studenti	1	1.224,24 €
Area 4 - studenti inclusione	1	1.224,24 €
Area 5 - relazioni esterne/interne	1	1.224,24 €
TOTALE impegnato		6.121,20 €
Economie		0,02 €



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

TABELLA N3-INCARICHI SPECIFICI
PERSONALE ATA

Posizioni economiche: 5AA+23CS

		4.912,89 €
Incremento incarichi specifici -Nota 28847 del 18/11/25		330,77 €
Incremento incarichi specifici -Nota 45949 del 06/12/25		257,97 €
Incremento incarichi specifici assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art. 54, c. 4 del CCNL -Nota 45949 del 06/12/26		804,50 €
Disponibilità a.s 2025/26		6.306,13 €

Incarichi specifici	N.	Importo (lordo dipendente)*unitario	Incremento incarichi specifici assistenza agli alunni disabili Nota 45949 del 06/12/26
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni infanzia e disabilità *	1	152,00 €	192,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1		142,00€

Pagina 28 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

		110,00 €	
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*(3 giorni su 5)	1	74,00 €	90,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
CS Assistenza alunni- Primaria*	1	110,00 €	142,00€
AA studio e utilizzo della compagnia assicuratrice, rapporti con le famiglie alunni infortunati, risoluzione problemi inerenti gli infortuni	1	566,00 €	566,00 €
AA Gestione esami educazione parentale: contatti con scuole paritarie, famiglie, produzione e rilascio schede di valutazione	1	484,50 €	484,50 €
AA Collabora DS predisposizione , pubblicazione e controllo circolari interne	1	484,50 €	484,50 €
AA Gestione SOFTWARE presenze personale ,controllo bollatrici,elaborazione dei prospetti mensili del personale ATA e risoluzione di problematiche che si presentano, creazione credenziali accesso Argo	1	566,00 €	566,00 €
AA Risoluzione problematiche organizzative/amministrative relative alla sicurezza	1	485,44 €	485,44 €
TOTALE impegnato			6.300,44 €
Economie			5,69 €

*Il compenso è stato stabilito tenendo conto della complessità
dell'incarico e del tempo presumibilmente necessario per espletarlo,
dell'impegno e delle competenze professionali richieste

Pagina 29 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

TABELLA N.4 -CALCOLO RIPARTIZIONE DEL FIS

Tabella n.4

Calcolo ripartizione del FIS		
Fondo dell'Istituzione scolastica a.s. 2025/26	71.276,89 €	
Nota n.65853 del 22/12/2025 da sommare al FIS	472,33€	
Incremento <i>una-tantum</i> dell' <i>indennità di direzione - parte variabile del DSGA</i> a.s. 2025/26. Nota 45949 del 06/12/25	614,65€	
Economie anno precedente	17.584,63 €	
Valorizzazione personale	18.830,26 €	
Totale fondo Istituto a.s. 2025/26	108.778,76 €	
Detrazioni prioritarie rispetto alla ripartizione docenti/ATA		
a. Indennità di direzione DSGA	7.518,00 €	
b. sostituzione DSGA anno 2026 gg. 25 - IPOTESI	641,13 €	25
Incremento <i>una-tantum</i> dell' <i>indennità di direzione - parte variabile del DSGA</i> a.s. 2025/26. Nota 45949 del 06/12/25	614,65€	
d. Economie Ore eccedenti a.s. 2024/25	2.543,66	
TOTALE	11.317,44 €	
Quota rimanente da ripartire		
	97.461,32 €	%
personale docente	77.969,06 €	80%
personale ATA	19.492,26 €	20%



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

TABELLA N.5 - COMPENSI PERSONALE DOCENTE

Disponibilità docenti.

77.969,06 €

Attività	n.ore	n.docenti	Totale ore	Compenso unitario	Compenso lordo
Collaboratori DS I collaboratore	140	1	140	19,25 €	2.695,00 €
Collaboratori DS II collaboratore	110	1	110	19,25 €	2.117,50 €
Coordinamento infanzia	60	1	60	19,25 €	1.155,00 €
Referente - Bertotti	40	1	40	19,25 €	770,00 €
Referente - Capuozzo	40	1	40	19,25 €	770,00 €
Referente - Salvo d'Acquisto	40	1	40	19,25 €	770,00 €
Referente - Alda Merini	35	1	35	19,25 €	673,75 €
Referente - Geninatti	55	1	55	19,25 €	1058,75€
Referente - Leumann	40	1	40	19,25 €	770,00 €
Referente - Moglia	50	1	50	19,25 €	962,50€
Referente - Cervi	60	1	60	19,25 €	1.155,00 €
Referente - Don Minzoni	100	1	100	19,25 €	1.925,00 €
Formazione docenti (art.78 c.7,lett.J)- Formazione oltre 40+40			306	19,25 €	5.890,50 €
Docenti tutor neo-immessi	12	5	60	19,25 €	1.155,00 €
Referente bullismo/cyberbullismo	34	1	34	19,25 €	654,50 €
Membro team bullismo/cyberbullismo	18	1	18	19,25 €	346,50 €
Membro team bullismo/cyberbullismo (animatore digitale)	0	1		- €	- €

Pagina 31 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

Membro team bullismo/cyberbullying (FS.3)	0	1		- €	- €
Referente Invalsi MM	12	1	12	19,25 €	231,00 €
Referente Invalsi EE	12	1	12	19,25 €	231,00 €
Referente Ed. Civica	20	1	20	19,25 €	385,00 €
Referente Privacy	30	1	30	19,25 €	577,50 €
Referente sicurezza	40	1	40	19,25 €	770,00 €
Referente social Network	12	2	24	19,25 €	462,00 €
Referente sportello d'ascolto AA	10	1	10	19,25 €	192,50 €
Referente sportello d'ascolto EE	10	1	10	19,25 €	192,50 €
Referente Erasmus+ e-twinning	25	1	25	19,25 €	481,25 €
Commissione Erasmus	12	3	36	19,25 €	693,00 €
Referente inclusione alunni con disabilità Infanzia e Primaria	50	1	50	19,25 €	962,50 €
Referente inclusione alunni BES infanzia e Primaria	30	1	30	19,25 €	577,50 €
Referente GLI (FF.SS. Area 3)	0	1		- €	- €
Referente inclusione alunni con disabilità e altri BES MM - Referente somministrazione farmaci, educativa MM, riduzione orario BES	30	1	30	19,25 €	577,50 €
Referente somministrazione farmaci, educativa AA+EE, riduzione orario BES	25	1	25	19,25 €	481,25 €
Referente Alunni con Plusdotazione e APC	20	1	20	19,25 €	385,00 €
Referente Salute e ambiente	20	1	20	19,25 €	385,00 €
Referente Centro Sportivo Scolastico	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Referente Tirocinio Universitario e TFA	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Referente teatro	15	1	15	19,25 €	288,75 €

Pagina 32 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

Referente Dispersione Scolastica. (FF.SS.4)	1	- €	€	-
Referente Continuità ed orientamento	40	1	40	19,25 € <i>Referente Continuità ed orientamento</i>
Referente Dipartimenti	20	1	20	19,25 € <i>Referente Dipartimenti</i>
Referenti registro Elettronico	15	2	30	19,25 € <i>Referenti registro Elettronico</i>
Referente attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (a consuntivo)	10	1	10	19,25 € <i>Referente attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (a consuntivo)</i>
Docenti impegnati Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (a consuntivo)	15	6	90	19,25 € <i>Docenti impegnati Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale (a consuntivo)</i>
Presidente commissione esami EE	12	1	12	19,25 € <i>Presidente commissione esami EE</i>
Commissione esami EE	12	2	24	19,25 € <i>Commissione esami EE</i>
Coordinatore NIV	20	1	20	19,25 € <i>Coordinatore NIV</i>
Componenti NIV	15	9	135	19,25 € <i>Componenti NIV</i>
Commissione orario MM	22	2	44	19,25 € <i>Commissione orario MM</i>
Responsabile orario EE	3	4	12	19,25 € <i>Responsabile orario EE</i>
Responsabile orario AA	2	4	8	19,25 € <i>Responsabile orario AA</i>
Commissione formazione classi MM	16	2	32	19,25 € <i>Commissione formazione classi MM</i>
Commissione formazioni classi EE	6	6	36	19,25 € <i>Commissione formazioni classi EE</i>
Animatore digitale-Webmaster	52	1	52	19,25 € <i>Animatore digitale-Webmaster</i>
Team digitale	20	3	60	19,25 € <i>Team digitale</i>
Collaborazione e supporto assistente tecnico	40	1	40	19,25 € <i>Collaborazione e supporto assistente tecnico</i>
Commissione diario/annuario MM	20	2	40	19,25 € <i>Commissione diario/annuario MM</i>
Commissione diario	6	4	24	19,25 € <i>Commissione diario</i>
Commissione PTOF	12	4	48	19,25 € <i>Commissione PTOF</i>
Commissione RAV-PDM	10	3	30	19,25 € <i>Commissione RAV-PDM</i>

Pagina 33 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

Membro commissione mensa-Plesso Leumann	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Membro commissione mensa-Plesso Geninatti	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Membro commissione mensa-Plesso Bertotti	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Membro commissione mensa-Plesso Salvo D'Acquisto	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Membro commissione mensa-Plesso Alda Merini	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Membro commissione mensa-plesso Capuozzo	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Membro commissione mensa-plesso Moglia	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Membro commissione mensa-plesso Cervi	5	1	5	19,25 €	96,25, €
Gruppo Giornalino -Responsabile	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Gruppo Giornalino	10	5	50	19,25 €	962,50 €
Commissione visite guidate e viaggi di istruzione(FF.SS 5)	0	0		- €	- €
Commissione visite guidate e viaggi di istruzione	15	2	30	19,25 €	577,50 €
Commissione biblioteca(vedi progetti)	-	-	-	19,25 €	- €
Gruppo e-Twinning:Primi passi con e-Twinning	10	2	20	19,25 €	385,00 €
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA					
Progetto Biblioteca -Don Minzoni	20	2	40	19,25 €	770,00 €
Progetto Rassegna linguaggi divergenti	8	2	16	19,25 €	308,00 €
Progetto Psicomotricità	12	3	36	19,25 €	693,00 €
Responsabile concorso poesie e filastrocche	20	1	20	19,25 €	385,00 €
Referente progetto Giochi del Mediterraneo MM	4	1	4	19,25 €	77,00 €
Referente progetto Giochi del Mediterraneo EE	4	1	4	19,25 €	77,00 €
Progetto giochi mediterraneo assistenza prove terza gara	2	20	40	19,25 €	770,00 €
Progetto giochi mediterraneo	3	2	6		115,50 €

Pagina 34 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

tabulazione dati				19,25 €	
Progetto giochi mediterraneo docenza -fase regionale	6	2	12	38,50 €	462,00 €
Progetto giochi mediterraneo docenza -fase nazionale	4.5	2	9	38,50 €	346,50 €
Spelling bee contest	2	15	30	19,25 €	577,50 €
"Pronti...Partenza Primaria"(Infanzia -Primaria)	12	2	24	19,25 €	462,00 €
"Il mondo in una copertina:Esplora, leggi, sogna" (Moglia)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Leggere per crescere:il cuore culturale dellla scuola"(Leumann)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Animiamo le biblioteche(Geninatti)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
"Piccoli lettori crescono:la passeggiata del libro" (Salvo D'Acquisto)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Un mondo di libri da leggere (Capuozzo)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Libri a spasso(Bertotti)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
I pescatori di parole (Bertotti)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Pagine leggere(Alda Merini)	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Ali e radici (Progetto rivolto ai Genitori)	6	2	12	38,50 €	462,00 €
Progetto Stage Irlanda-Referente	20	1	20	19,25 €	385,00 €
Progetto Stage Irlanda-	5	3	15	19,25 €	288,75 €
Dirigenti per La sicurezza	5	9	45	19,25 €	866,25 €
ASPP /Preposto. Alda Merini	8	1	8	19,25 €	154,00 €
Preposto - Bertotti	10	1	10	19,25 €	192,50 €
ASPP/Preposto - Capuozzo	10	1	10	19,25 €	192,50 €
ASPP/Preposto- Salvo d'Acquisto	10	1	10	19,25 €	192,50 €
ASPP/Preposto-Geninatti	15	1	15	19,25 €	288,75 €
ASPP/Preposto- Leumann	10	1	10		192,50 €

Pagina 35 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

				19,25 €	
ASPP/Preposto- Moglia	10	1	10	19,25 €	192,50 €
ASPP/Preposto - Cervi	15	1	15	19,25 €	288,75 €
Preposto -Don Minzoni	30	1	30	19,25 €	577,50 €
		n.docenti		compenso forfettario	
Coordinatore interclasse		5		200,00 €	1.000,00 €
Coordinatori consigli di classe MM **		23		380,00 €	8.740,00 €
Coordinatori intersezioni AA		4		200,00 €	800,00 €
Coordinatori dipartimenti disciplinari MM		5		200,00 €	1.000,00 €
Coordinatori dipartimenti verticali MM		5		200,00 €	1.000,00 €
Coordinatori dipartimenti EE		5		200,00 €	1.000,00 €
Coordinatori dipartimenti AA		1		200,00 €	200,00 €
Presidente commissione esami MM		1		400,00 €	400,00 €
Segretario esami MM		1		400,00 €	400,00 €
Formazione incentivata Nota MIM n. 4540 del 06.08.2025		5		250,00 €	1.250,00 €
			n.ore	Compenso unitario	Compenso lordo
Riorganizzazione ambienti di apprendimento			20	19,25 €	385,00 €
Impegni e/o funzioni non previste			17	19,25 €	327,25 €
			TOTALE IMPEGNATO	77.967,50 €	
			1,48 €	economie	1,56 €

Il compenso forfettario è stato stabilito tenendo conto della complessità dell'incarico e del tempo presumibilmente necessario per espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste e perché economicamente più conveniente all'Amministrazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

TABELLA N.6-COMPENSI PERSONALE ATA

Disponibilità ATA

19.492,26 €

CS - tutor di persone disabili inserite nella scuola dell'infanzia	1	100,00 €	100,00 €
	n. alunni		
CS - addetto somministrazione farmaci n.2 alunni	2	50,00 €	100,00 €
CS - addetto somministrazione farmaci n.2 alunno	2	50,00 €	100,00 €
CS - addetto somministrazione farmaci n.2 alunno	2	50,00 €	100,00 €
CS - addetto somministrazione farmaci n.2alunno	2	50,00 €	100,00 €
CS - addetto somministrazione farmaci n.3 alunno	3	50,00 €	150,00 €
CS - addetto somministrazione farmaci n.3 alunno	3	50,00 €	150,00 €
CS - addetto somministrazione farmaci n.1 alunno	1	50,00 €	50,00 €
CS - addetto somministrazione farmaci n.1 alunno	1	50,00 €	50,00 €
	n .cs		
CS - raccolta e trasmissione dati mensa – Bertotti+Salvo D'Acquisto	6	67,00 €	402,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa Capuozzo	2	100,00 €	200,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa - Alda Merini	2	75,00 €	150,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa- Cervi	4	137,50 €	550,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa - Geninatti	4	125,00 €	500,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa -Leumann	1	40,00 €	40,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa- Leumann	2	80,00 €	160,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa -Moglia	1	100,00 €	100,00 €
CS - raccolta e trasmissione dati mensa -Moglia	2	50,00 €	100,00 €
CS - fotocopie,ciclositli, rilegature(a consuntivo)	7		

Pagina 37 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

			350,00 €
CS-Maggior carico di lavoro per avvio scuole Geninatti e Alda Merini	7	100,00 €	700,00 €
n.classi	Compenso per classe		Totale
CS - commissioni esterne (fuori comune) a consuntivo max 10 per uscita	-	€	70,00 €
CS-Smalimento oggetti ingombranti: preparazione cartello e trasporto all'esterno scuola giorno stabilito	3	50,00 €	150,00 €
CS-Spostamento documenti in archivio e adempimenti connessi	4	30,00 €	120,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Bertotti	4	25,00 €	100,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Capuozzo	4	25,00 €	100,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Salvo D'Acquisto	4	25,00 €	100,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Leumann	4	25,00 €	100,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Alda MERINI	3	25,00 €	75,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Moglia	8	25,00 €	200,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Cervi	11	25,00 €	275,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Geninatti	10	25,00 €	250,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)-Plesso Don Minzoni	11.5	25,00 €	287,50 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale di pulizia(disponibilità per numero di classi)- Plesso Don Minzoni	11.5	25,00 €	287,50 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale primo soccorso comprese cassette primo soccorso(disponibilità per numero di classi)-Plesso leumann	4	25,00 €	100,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale primo soccorso comprese cassette primo soccorso(disponibilità per numero di classi)-Plesso Capuozzo	4	25,00 €	100,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale primo soccorso comprese cassette primo soccorso(disponibilità per numero di classi)-Plesso Salvo D'Acquisto	4	25,00 €	100,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale primo soccorso comprese cassette primo soccorso(disponibilità per numero di classi)-Plesso Alda Merini	3	25,00 €	75,00 €
CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale primo soccorso comprese cassette primo soccorso(disponibilità per numero di classi) Plesso Don Minzoni	11.5	25,00 €	287,50 €

Pagina 38 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

CS - collaborazione con segreteria per ordine e gestione materiale primo soccorso comprese cassette primo soccorso(disponibilità per numero di classi) Plesso Don Minzoni	11.5	25,00 €	287,50 €
	n.ore		
CS-Straordinario	130	13,75 €	1.787,50 €
CS -Intensificazione	115	13,75 €	1.581,25 €
CS-Lavori straordinari non preventivati			1.109,61 €
		Totale CS	11.695,36 € 60%
		Compenso forfettario	
AA - Gestione rapporti centro impiego: trasmissioni pratiche MM (circa 50 org.diritto)	1	120,00 €	120,00 €
AA - Gestione rapporti centro impiego: trasmissioni pratiche AA-EE-Ata (circa 150 org.diritto)	1	360,00 €	360,00 €
AA-Progressione Carriera MM	1	100,00 €	100,00 €
AA-Progressione Carriera AA-EE e ATA	1	150,00 €	150,00 €
AA-Contenziosi ferie non godute MM	1	100,00 €	100,00 €
AA-Contenziosi ferie non godute AA-EE	1	120,00 €	120,00 €
AA - Rapporti con l' INPS per pratiche relative ai pensionati/pensionandi (NO Passweb TFR/dfs a.s. 2025/2026)+ regolamentazione posizione assicurativa (passweb)	1	300,00 €	300,00 €
AA- Supporto DS gestione pratiche e adempimenti connessi per richiesta visita medica collegiale INPS	1	150,00 €	150,00 €
AA - Gestione pratiche I.R.C.e pratiche part-time	1	240,00 €	240,00 €
AA - Gestione Interpelli-nuova procedura individuazione docenti	1	340,00 €	340,00 €
AA -Verifica e valutazione titoli e emissione decreti personale docente assunto da GPS-secondaria sec. I - Casellario giudiziale uso software procura MM	1	160,00 €	160,00 €
AA -Verifica e valutazione titoli e emissione decreti personale ATA-Casellario giudiziale uso software procura AA EE e ATA	1	230,00 €	230,00 €

Pagina 39 di 45



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

AA - Rapporti comune alunni scuola sec I e gestione GLO per MM(15 alunni)-Gestione Piattaforma Unica-Lavori ex Gramsci	1	400,00 €	400,00 €
AA - Gestione Assistente Tecnico: coordinamento lavoro con i referenti di plesso; attribuzione lavoro e controllo	1	130,00 €	130,00 €
AA - Gestione problemi tecnici PagoPA	1	120,00 €	120,00 €
AA - Partecipazione team digitale	1	120,00 €	120,00 €
AA - Rapporti comune per infanzia e primaria- Nomina e convocazione GLO Primaria e infanzia(35 alunni)-	1	480,00 €	480,00 €
AA-Pratiche riduzione tempo scuola	1	120,00 €	120,00 €
AA - Utilizzo piattaforma PCC per assenza posizioni debitorie e risoluzioni problemi connesse	1	190,00 €	190,00 €
AA - Compilazione mod.770 Rapporti Agenzia delle Entrate e problemi connessi con dichiarazione 770 e IRAP	1	150,00 €	150,00 €
AA - Gestione amministrativa dei volontari-rapporti doc.referente	1	150,00 €	150,00 €
AA -Gestione albo sindacale	1	150,00 €	150,00 €
AA - Amministrazione trasparente in collaborazione DS controllo e applicazione griglia ANAC	1	160,00 €	160,00 €
AA - Amministrazione trasparente in collaborazione DS controllo e applicazione griglia ANAC	1	160,00 €	160,00 €
AA- Nomine ai docenti per uscite didattiche,visite guidate e viaggi di istruzione e supporto al DS per nuove procedure e regolamenti uscite , visite e viaggi di istruzione	1	260,00 €	260,00 €
AA-Lettura , scarico e smistamento posta istituzionale	1	340,00 €	340,00 €
AA-Compilazione e rilascio Certificazioni Uniche	1	150,00 €	150,00 €
AA -Pratiche amministrative relative alla protezione dei dati ;collaborazione con docente referente e DPO-Utilizzo software altro ente (Privacylab)-	1	340,00 €	340,00 €

Pagina 40 di 45



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

AA- Pratiche relative a controlli Revisori e MIM su attività e progetti dell'Istituto	1	260,00 €	260,00 €
	n.ore	Compenso orario	Totale
AA- Intensificazione e straordinario (a consuntivo)	34	15,95 €	542,30 €
AA - Eventuali e imprevedibili lavori extra. (a consuntivo)			354,60 €
AA-Sostituzione colleghi assenti dello stesso ufficio		850,00 €	850,00 €
		Totale AA	7.796,90 € (40%)
		TOTALE impegnato ATA(CS+AA)	19.492,26€
		Economie	0,00 €

Il compenso forfettario è stato stabilito tenendo conto della complessità dell'incarico e del tempo presumibilmente necessario per espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste e perché economicamente più conveniente all'Amministrazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

Tabella n.7

Disponibilità pratica sportiva a.s. 2025/2026 1.479,31 €

Attività	N. *	Compenso unitario	Compenso lordo
Sportive	4	€ 369,82	1.479,28 €
		TOTALE impegnato	1.479,28 €
		Economie	0,03 €

* indica il numero dei docenti



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

Tabella n.8- Area a rischio

Disponibilità aree a rischio 0 €

Attività	N. *	Compenso unitario	Compenso lordo
progetti	-	- €	- €
		TOTALE impegnato	- €
		Economie	- €



ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”

TABELLA N.9 -ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

Risorse a.s 2025/26	4.427,22 €
Economie a.s. 2024/25	2.543,66 €
Incremento ore eccedenti-Nota MIM n 45949 del 06/12/25	1083,22 €
Totale Risorse a.s. 2025/26	8.054,10 €

costo medio orario	€ 22,55
n. ore medio	357

Criteri per la distribuzione delle ore:

Numero dei docenti per ordine di scuola (organico di diritto)

Numero di classi

Numero/complessità alunni con disabilità

N.docenti	Distribuzione ore eccedenti in %	n.ore eccedenti	Costo orario	Costo
34	AA 22,00%	78	19,35 €	1509,30 €
78	EE 46,00%	164	20,02 €	3283,28 €
44	MM 32,00%	115	28,27 €	3251,05 €
Totale 156		357		8043,63 €
			Economie	10,47

PLESSO	n. docenti	Distribuzione per plessi
TOAA8CG01V - Plesso Bertotti (Via Einaudi)	9	20
TOAA8CG02X - Plesso Capuozzo (Via Salbertrand)	9	20
TOAA8CG031 - Plesso Salvo d'Acquisto+Ex Eti (Via Lombroso)	9	20
TOAA8CG053 - Plesso Alda merini (Risorgimento+Ex-Eti)	6	18



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

TOEE8CG014 - Plesso Geninatti (Via Bendini)	38	64	55
TOEE8CG025 - Plesso Leumann (Corso Francia)	8	20	25
TOEE8CG036 - Plesso Moglia (Via Battisti)	11	30	40
TOEE8CG047 - Plesso Cervi (Via Cesana)	22	50	60
TOMM8CG013 - Plesso Don Minzoni (Via Donizetti)	44	115	107
TOTALE	156	357	372

I Dirigente Scolastico si riserva la facoltà di procedere, nel corso dell'anno scolastico, a eventuali modifiche nella suddivisione delle ore eccedenti, qualora sopraggiungano esigenze di natura didattica o organizzativa, al fine di garantire l'efficacia dell'azione educativa e l'efficienza del servizio



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

**IPOTESI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2026 il mese di gennaio , il giorno trenta, in presenza, presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Marconi"-Collegno, alle ore 14:00 in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 30 del C.C.N.L. Scuola 2019-2021,

Visto il D.Lvo n. 165/2001 come integrato dal D.Lvo n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 75/2017,

Visto il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche,

Vista la nota prot.n 0000739 del 23/01/2026 di convocazione del tavolo negoziale,

Tra

la delegazione di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 30 comma 2 lettera c) del C.C.N.L. Scuola 2019-2021, dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Di Natale Anna

e

la delegazione di parte sindacale, la RSU dell'Istituto e le OO.SS. provinciali rappresentative nel comparto e firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale(assenti), si sottoscrive l'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituzione Scolastica.

L'accordo è finalizzato a dare attuazione all'art. 8 comma 1 del C.C.N.L. 2019-2021, fatte salve le materie attinenti alle prerogative dirigenziali.

L'ipotesi sarà inviata all'organo di controllo (Revisori dei conti) corredata da relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'acquisizione del prescritto parere.

PARTE PUBBLICA

La Dirigente scolastica Ane Di Natale

PARTE SINDACALE

RSU

Teresa Landa

(Landa Teresa- Cisl Scuola)

Ida De Vito

(De Vito Ida- Anief Scuola)



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“COLLEGNO MARCONI”**

Rossella Perrone

(Perrone Rossella – Cisl Scuola)

Manuela Di Giuseppe

(Manuela Di Giuseppe – Rua Uil)

Chiara Teresa

(Chiara Teresa – Flc-Cgil)